

BELLE ARTI

Mine Kafon: uno sminatore al MoMA

CULTURA

02_07_2013

**Daniele
Ciacci**



Non sarà arte, ma ha trovato il suo spazio nel MoMA di New York. Così, immersa tra le opere moderne e contemporanee che hanno segnato la storia dell'ultimo secolo, nella sezione Applied Design fa capolino anche Mine Kafon, del designer afgano Massoud Hassani. Il creatore è il primo a non voler definire il suo oggetto "artistico". Forse, perché non ha solo una funzione estetica (pienamente accolta e che, nel perso e ampio

panorama dell'arte militante, sarebbe già abbastanza), ma nasce per risolvere alcune evenienze pratiche importanti, che ritrovano la propria origine nella biografia dell'autore. Infatti, il Mine Kafon altro non è che un pratico ed economico sminatore.

Nel deserto afghano pieno di mine, al centro dell'Asia, Massoud Hassani ha vissuto solo una decina d'anni. Quindi la sua famiglia si è trasferita prima in Russia, poi nei Paesi Bassi, dove si è stabilita. Massoud ha potuto studiare design in un'accademia olandese, dove la sua intuizione ha preso concretezza. E rifacendosi, da una parte, ai giochi di infanzia che costruiva perché venissero sospinti dal vento, e i "soffioni", i fiori che perdono facilmente i petali al primo soffio d'aria, ecco l'invenzione.

Un assemblaggio di plastiche biodegradabili e di canne di bambù unite a un nucleo con dispositivo gps, il tutto di circa 2 metri di diametro e da 70 chilogrammi di peso: si chiama Mine Kafon, ovvero "detonatore di mine". L'oggetto, mosso dal vento, passeggia per i campi minati entrando a contatto con le bombe: le fa esplodere, e prosegue nella sua corsa. Solo dopo 3 o 4 detonazioni l'oggetto si frantuma completamente.

Per finanziare lo sviluppo dell'idea, dopo aver perso i finanziamenti dell'esercito olandese – che vedevano più efficaci, benché più costosi, i sistemi di dragaggio umani. Si stima che la spesa, per ogni mina brillata, sia attorno a 1000 dollari. In ogni caso, Hassani è riuscito, grazie a una raccolta fondi online attraverso la piattaforma di crowdfunding Kickstarter, a raccogliere in un solo mese circa 120 mila dollari, molto più dell'obiettivo che si era prefigurato. L'obiettivo? Aumentare il diametro e creare una fabbricazione strutturata dell'oggetto. Hassani ha stimato che il costo per esemplare del suo Mine Kafon dovrebbe aggirarsi attorno ai 40 dollari.